

## COMMISSIONE XIII

## LAVORO — ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE — COOPERAZIONE

## XXV.

## SEDUTA DI VENERDÌ 8 LUGLIO 1960

## PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DELLE FAVE

## INDICE

	PAG.
<b>Rinvio della seduta:</b>	
MAGLIETTA . . . . .	217
PRESIDENTE . . . . .	217
SAVOLDI . . . . .	217
REPOSSI . . . . .	217

**La seduta comincia alle 9,45.**

GITTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Rinvio della seduta.**

MAGLIETTA. Onorevole Presidente, non le faccio richiesta formale di sospensione della seduta, però mi resta il dovere di dire che da parte nostra riteniamo doveroso (è il più semplice omaggio che possiamo fare a cinque lavoratori uccisi) di allontanarci da questa seduta. Cosa che facciamo nel più assoluto rispetto dei colleghi.

Non facciamo questione di diritti e non pretendiamo di imporre alcuna presa di posizione, soltanto riteniamo di non poter avere la serenità di continuare con tranquillità i lavori, nel momento in cui siamo profondamente emozionati e commossi, e crediamo che la pubblica opinione debba avere, da parte nostra, questa modesta prova della nostra sensibilità.

PRESIDENTE. Non ho certo il potere di trattenerne in Aula i colleghi che desiderano non rimanere. Devo, però, rilevare che questo senso di cordoglio e questa espressione di

dolore e di rammarico è comune a tutti e, in modo particolare, in questa sede ove i problemi del lavoro e dei lavoratori sono stati sempre trattati con passione. Ma se, a questa comunità di cordoglio, aggiungiamo un giudizio di ordine politico, che in questa sede non possiamo sollevare, ma che è stato sollevato in Assemblea ieri e forse lo sarà ancora nei giorni venturi, non credo renderemo e alla Commissione e allo stesso *iter* dei nostri lavori il servizio migliore. Mi pare, infatti, che il modo migliore per onorare i lavoratori caduti è di rimanere al nostro posto di lavoro, col consueto impegno e la consueta serenità.

SAVOLDI. A nome del gruppo socialista, mi associo alle dichiarazioni dell'onorevole Maglietta, e quindi ci allontaniamo.

(I deputati dei gruppi comunista e socialista abbandonano l'Aula).

REPOSSI. Ritengo che la Commissione non possa continuare nei suoi lavori per mancanza di numero legale.

PRESIDENTE. Poiché effettivamente debbo constatare che la Commissione non è in numero legale, non essendo presente la metà più uno dei suoi componenti, rinvio la seduta ad altra data.

**La seduta termina alle 10.**

IL DIRETTORE  
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. FRANCESCO COSENTINO